Anno 54 — Sabato 30 Marzo 1929 - Anno VII — N. 77

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine,,

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - Via San Paolo, 11 e Succursali.

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 35 - Per un trimestre L. 17. Ogni numero separato centesimi 25. UFFICI e TIPOGRAFIA: Via del Prampero N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerciali L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più. Conto Corrente con la Posta.

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE. Telefono: Direzione e Amministrazione n. 1-13 — I manoscritti non si restituiscono.

La proclamazione dei Deputati

Come si svolgerà la Seduta Reale

ROMA, 29.

L'Ufficio elettorale nazionale, insediato nell'aula della Prima Sezione della Corte d'Appello di Roma, ha continuato ieri ed oggi i suoi lavori. La cerimonia della proclamazione dei deputati avrebbe potuto avvenire ieri se non vi fossero state delle Sezioni ritardatarie. Con i primi treni sono giunti i corrieri recanti i plichi relativi alla votazione di Torino città, di Milano provincia e di Cagliari città. Per quest'ultima si prevedeva un ritardo maggiore, dato che il mare aveva ostacolato la regolarità dei servizi postali, tanto che si era pensato di mandare incontro un convoglio militare per il ritiro dei documenti. Tuttavia ieri sera settantuna sezioni della provincia di Torino non avevano ancora mandato i loro verbali. Poichè una copia dei verbali di votazione rimane anche in possesso dei singoli Comuni, si è provveduto per le Preture ritardatarie a sollecitare telegraficamente dai Podestà conferma del verbale di votazione, salvo a controllare e verificare i verbali originali. Senonchè, non essendo ancora arrivate ieri sera le risposte telegrafiche dei Podestà, il Presidente ha creduto opportuno di rinviare la proclamazione soprattutto perchè la legge prescrive che la cerimonia deve svolgersi pubblicamente e non sarebbe stato possibile ottenere un concorso di pubblico ad ora troppo tarda. Con ogni probabilità la proclamazione dovrebbe avvenire oggi. La cerimonia sarà assai semplice e si svolgerà nella bella aula della Prima Sezione della Corte. Ivi, il Collegio dell'Ufficio nazionale, che è composto dal senatore Donato Fagella, primo presidente, e dai quattro presidenti delle sezioni, si insedierà. Poi prenderà atto dei dati del Plebiscito, quali sono risultati dal lavoro di discriminazione e di raggruppamento compiuto dai funzionari dell'Ufficio; constaterà che la lista designata dal Gran Consiglio del Fascismo ha riportato la maggioranza dei voti e proclamerà i candidati ufficialmente eletti. Dopo la proclamazione l'ufficio ne darà comunicazione ai singoli eletti ed alle competenti Prefetture del Regno nonchè alla Segreteria della Camera dei deputati, alla quale sarà anche trasmesso il verbale con i relativi allegati.

Per la Seduta Reale

A Montecitorio sono stati ultimati i lavori di trasformazione dell'aula per la seduta reale con l'allestimento del trono, tutto in damasco rosso e oro. Il salone della Regina che precede la tribuna reale è stato sistemato. In esso la Regina e i Principi Reali riceveranno l'omaggio della Presidenza della Camera. Gli inviti per la seduta reale saranno diramati esclusivamente dalla Presidenza del Consiglio. I Sovrani saranno ricevuti dal vice-presidente in carica Paolucci e dai questori. Nella prima seduta della XXVIII legislatura, la Camera procederà alla nomina del suo Presidente.

Ai primi di aprile la Segreteria della Camera distribuirà il suo primo numero del bollettino parlamentare.

Il Capo del Governo ha fatto pervenire al Segretario del Partito il suo altissimo plauso per lo imponente concorso alle urne degli elettori saldamente inquadrati nelle organizzazioni del Regime.

S. E. Turati ha pertanto inviato il seguente telegramma a tutte le Federazioni sportive italiane e a tutti gli Enti sportivi provinciali fascisti:

«Il Duce ha espresso il suo plauso per il contributo che tutti gli italiani inquadrati sotto i segni delle diverse organizzazioni hanno dato al Plebiscito. Sia il plauso incitamento a perfezionarci e ad accelerare la marcia. Alalà. — TURATI».

I Combattenti e le elezioni

ROMA, 29.

A S. E. il Capo del Governo è pervenuto il seguente telegramma:

«I rapporti pervenuti dalle Federazioni tutte confermano le nostre previsioni sulla entusiastica adesione delle masse combattentistiche alla politica del Regime Fascista. I nostri Combattenti hanno partecipato alle elezioni plebiscitarie inquadrati come battaglioni con i vessilli vittoriosi spiegati e con le fanfare rievocanti i canti di guerra, inneggiando all'Italia e al suo Duce restauratore della loro Vittoria cui hanno rinnovato il giuramento di fedeltà. — Il Direttorio Nazionale Combattenti: ROSSI, RUSSO, SANSANELLI».

Commenti polacchi al Plebiscito

VARSAVIA, 29.

Il giornale «Polska», in un articolo intitolato «Il trionfo del Fascismo», dice che i risultati delle elezioni dimostrano chiaramente che il popolo è invaso da una entusiastica riconoscenza per il Fascismo ed ha voluto ad ogni costo assicurargli questa quasi assoluta vittoria. Il genio di Mussolini è penetrato in tutte le forme della vita italiana e la vivificate accendendovi un entusiasmo al quale partecipa ormai tutta la Nazione. Come Napoleone ai suoi tempi, Mussolini rappresenta la sintesi della energia, della potenza e delle nobili ambizioni del popolo italiano.

Per l'adunata degli Alpini a Roma

ROMA, 29.

Il giorno 6 aprile 22 mila alpini di cui oltre 2 mila ufficiali, duecento cappellani militari, tutti soci dell'Associazione Nazionale Alpini, converranno a Roma. L'adunata riveste nell'attuale momento grande importanza in quanto gli alpini solennemente inquadrati nella loro Associazione si recano espressamente a Roma per rendere omaggio a S. M. il Re e al Duce.

Il giorno dell'arrivo, dopo la sistemazione degli accantonamenti, gli alpini incomincieranno un giro nella città eterna per visitare i principali monumenti. Il giorno seguente, domenica 7 aprile, nelle prime ore del mattino, si raduneranno in piazza S. Pietro per assistere alla celebrazione di una Messa solenne. Terminata la funzione religiosa gli alpini, militarmente inquadrati, percorreranno Borgo Nuovo, il Lungo Tevere Castello, il Ponte Cavour, la via Tomacelli, il Corso Umberto, Piazza Venezia, dove renderanno omaggio al Milite Ignoto; indi le colonne degli alpini risaliranno il Quirinale per rendere omaggio a S. M. il Re.

Nella stessa mattinata gli alpini si raduneranno al Colosseo dove avrà termine la cerimonia.

La sera poi le fiamme verdi faranno riechaggiare in Piazza Colonna i loro caratteristici canti di guerra mentre sarà proiettata una interessante pellicola. Durante la giornata di lunedì 8 aprile gli alpini a scaglioni riprenderanno posto sui loro treni per rientrare alle loro sedi.

Brillante prova di scafo del sommergibile "Mameli,,

ROMA, 29.

Il «Piccolo Giornale d'Italia» ha da Spezia:

Il sommergibile «Mameli», costruito dai cantieri navali Tosi di Taranto e già consegnato alla R. Marina, ha effettuato brillantemente la propria pressatura dello scafo, raggiungendo 116 metri di profondità in immersione, battendo il record mondiale. Il sommergibile è del tipo «Cavallini», ha metri 65 di lunghezza e 830 tonnellate di stazza in superficie. La prova che si è svolta nel golfo di Spezia è stata diretta dal comandante Valerio Della Campana; Assisteva la Commissione di collaudo della R. Marina, presieduta dal comandante Moriondo.

Dopo la brillante e difficile prova allo scafo non è stata riscontrata nessuna anormalità.

Il precedente record mondiale era detenuto dai sommergibili pure italiani del tipo «Balilla» che avevano raggiunto 165 metri di immersione.

Gli accordi finanziari con la Santa Sede

Alte onorificenze ai protagonisti della Conciliazione

ROMA, 29.

A proposito della convenzione tra l'Italia e la Santa Sede è stato compiuto un preciso confronto tra lo ammontare della rendita perpetua ed inalienabile che, in virtù dell'art. 4 della legge delle Guarentige era stata iscritta nel gran libro del Debito pubblico in nome della Santa Sede, stabilita in L. 3.225.000 capitalizzata a tutto l'anno 1928, e la somma che ora pagherà lo Stato italiano.

La capitalizzazione della rendita annua anticipata di L. 3.225.000 dal 1871 incluso a tutto il 1928 (58 anni) ammonterebbe a L. 1.079.701.000 circa. Tale importo al corso medio attuale dell'oro (lire carta 3.68 per una lira oro) equivale a lire carta 3.973.336.000 lire. Questa è la somma formatasi alla fine del 1928. In dipendenza della convenzione finanziaria ora stipulata, invece, l'Italia dovrà pagare la somma di lire carta 750.000.000 e consegnare tanto Consolidato (titoli) al cinque per cento del valore nominale di un miliardo di lire. L'odierno corso medio commerciale del Consolidato cinque per cento oscilla fra 81 e 82 lire su 100 nominali: perciò a formare il miliardo in titoli sarà necessaria una somma da 810 a 820 milioni di lire carta. La spesa totale si aggirerà dunque intorno a 1.560.000.000.

La differenza fra l'ammontare della rendita capitalizzata che, nonostante il parere isolato di qualche competente, nello spirito e nella lettera della legge delle Guarentige appariva imprescrittibile; e la somma ora convenuta fra le due alte parti, è dunque secondo l'odierna valutazione di L. 2.390.000.000. Su questa parte della somma la Santa Sede ha rinunciato.

Quali saranno le onorificenze da conferire dal Re e dal Pontefice

Dopo lo scambio delle ratifiche degli accordi lateranensi, si effettuerà da parte del Sommo Pontefice e del Sovrano d'Italia, il conferimento di onorificenze alle alte personalità che hanno contribuito alla conclusione degli accordi stessi, ciò come tangibile manifestazione del compiacimento dei due Sovrani per il fausto avvenimento. Si ritiene che per quanto si riferisce alla Santa Sede, le onorificenze consisteranno nell'Ordine Supremo di Cristo, nell'Ordine dello Speron d'Oro, del Cavalierato della Gran Croce, del Commendatorato con placca dell'Ordine Piano, a seconda della posizione occupata del personaggio a cui l'onorificenza verrà conferita.

L'Ordine Supremo di Cristo è la massima onorificenza pontificia. Esso, come è noto, venne istituito nel 1319 dal Papa Giovanni XXII, il quale, nel sanzionare gli statuti dell'analogo Ordine del Portogallo, volle riservarsi la facoltà di conferirla anche egli. Consta di una sola classe di cavalieri divisi in due categorie, civile e militare.

La decorazione di quest'Ordine consiste in una Croce allungata, smaltata di rosso, caricata da una piccola croce latina smaltata in bianco, sormontata da una corona reale alla quale i militari aggiungono un trofeo di armi. Si porta sospesa al collo con un nastro rosso ondato.

L'Ordine dello Speron d'Oro, le cui origini alcuni attribuiscono al Pontefice San Silvestro, era conosciuto anticamente come Milizia Aurata; esso è diviso in due classi, di commendatori e cavalieri. La decorazione consiste in una croce biforcata smaltata di bianco recante nel centro uno scudetto con la immagine di San Silvestro.

Per quanto si riferisce alle onorificenze che saranno conferite dal Sovrano d'Italia, è opportuno rilevare che al Pontefice per la posizione altissima, anzi unica che egli occupa, non può essere conferita alcuna onorificenza. Alte onorificenze saranno invece conferite al Cardinale Gasparri, segretario di Stato della Santa Sede; a monsignor Borgoncini Duca, a mons. Pizzardo, rispettivamente capi delle due sezioni di Segreteria di Stato vaticane.

Come sarà la ferrovia

Mercoledì prossimo incominceranno i lavori per la costruzione del tronco ferroviario destinato ad allacciare la Città del Vaticano con la stazione di San Pietro. Nei giorni scorsi l'ufficio costruzioni del Ministero dei Lavori Pubblici ha esaminato le offerte delle varie ditte concorrenti, una delle quali aveva presentato una offerta di esecuzione di opere completamente gratuita. Pure apprezzando l'atto della ditta stessa il Ministero ha declinato tale offerta e così sono rimaste in gara due sole concorrenti.

Ieri i lavori sono stati assegnati alla ditta che ha offerto le migliori garanzie e che si è impegnata di iniziarle appunto mercoledì prossimo. Nello stesso giorno cominceranno i lavori nell'interno della Città del Vaticano per quello che riguarda la ferrovia. Si inizieranno cioè i lavori di demolizione delle varie casupole del Vicolo Scarola e prima fra tutte quella dove si trova uno stabilimento di lavanderia.

Il lavoro interno non sarà meno importante di quello esterno giacchè se quest'ultimo comprende un viadotto ad otto campate, il tracciato dentro il Vaticano comprende anche una galleria semicircolare che dovrà servire allo smistamento e alla manovra dei treni pontifici.

La disciplina del matrimonio

Le norme per l'applicazione del Concordato Lateranense sono oggetto di studio come già fu detto, da parte di speciali Commissioni. Una delle questioni più importanti attualmente allo studio e che richiede una sollecita definizione in quanto dovrebbe essere risolta contemporaneamente alla entrata in vigore del concordato stesso è quella che riguarda la disciplina del matrimonio e precisamente di alcune norme che sono contenute nel nostro codice e che non figurano tra quelle canoniche.

Una ad esempio sorge dal fatto che per contrarre matrimonio senza il consenso dei genitori il Codice Civile prescrive l'età di 25 anni per l'uomo e di 21 per la donna. Queste limitazioni non esistono nel Diritto canonico. Fu spesso già rilevato che molte volte tale restrizione impediva all'uomo di mantenere un impegno ed era forse anche invocata per sottrarsi a un dovere. Specialmente nell'epoca attuale col ritmo della vita così accelerato in misura appare anacronistica. Comunque venga risoluta la cosa certo è che questo criterio insieme ad altri che vi si collegano forma oggetto di studio.

Grande riunione di atletica femminile al Vittoriale di Bologna

BOLOGNA, 29.

Il giorno 12 maggio p. v. al Vittoriale, in occasione del Congresso delle Federazioni femminili estere, si terrà una grande riunione di atletica femminile con lo intervento di numerose atletiche straniere. Le gare in programma saranno le seguenti:

Corse piane podistiche metri 80 e metri 800. Corse ad ostacoli metri 80 (otto ostacoli alti m. 0.75). Staffetta podistica 4; salto in alto e in lungo con rincorsa, lancio del disco di Kg. 1, lancio del giavellotto di Kg. 0,600, getto della palla vibrata del peso di Kg. 4.

Le provvidenze del Regime per la Maternità e l'Infanzia

NAPOLI, 29.

Oggi ha chiuso i suoi lavori, presso l'Istituto centrale di statistica la Commissione di esperti statistici ed igienisti nominata dalla sezione d'igiene della Società delle Nazioni per una inchiesta internazionale sopra la mortalità della prima infanzia.

La Commissione, di cui fa parte per l'Italia il Presidente dell'Istituto centrale di statistica, ha esaminato le relazioni sopra i risultati della inchiesta ottenuti in Olanda, Norvegia, Germania, Inghilterra, Austria e Francia e i primi dati sopra l'Italia in cui l'inchiesta è cominciata in un tempo posteriore.

Profittando della loro presenza a Roma, i commissari, sotto la guida del prof. Dormeo, hanno esaminato il funzionamento dei consultori dipendenti dalle Cattedre di puericoltura istituite dall'Opera Maternità ed Infanzia nei Castelli e nell'Agro Romano ed accompagnati dai tecnici hanno visitato i baraccamenti attualmente in via di demolizione in cui parte della popolazione suburbana in Roma come in altre città di Europa trovò rifugio durante la crisi edilizia della guerra e dell'immediato dopo-guerra e le nuove case in cui, a cura dell'Istituto per le case popolari detta popolazione trova ora comoda ed igienica sistemazione.

Per l'incremento della gelsicoltura

CONCORSO A PREMI

MILANO, 29.

L'Ente Nazionale Serico d'accordo e col contributo della Società Agraria di Lombardia, nell'intento di dare incremento agli studi e ricerche dirette a trovare un efficace rimedio contro la malattia del falchetto (marciume delle radici del gelso), indice un Concorso a premi per la scoperta di un sistema profilattico o curativo contro il male del falchetto.

Il Concorso si svolgerà secondo le seguenti norme:

Art. 1. — E' indetto un Concorso a premi tra i cittadini italiani, i quali presenteranno entro l'anno 1932 un sistema pratico ed efficace contro la diffusione e i danni del mal del falchetto.

Art. 2. — Coloro che intendono partecipare al Concorso debbono inoltrare domanda all'Ente Nazionale Serico (Milano, via Principe Umberto, 17) entro il mese di maggio del 1932.

Entro il 30 ottobre 1932 i concorrenti dovranno inviare all'Ente Nazionale Serico una chiara relazione del sistema che il concorrente propone, corredata da documenti dimostranti i risultati ottenuti.

Art. 3. — Il Concorso è dotato dei seguenti premi: 1.o premio L. 35 mila — 2.o premio L. 7 mila — 3.o premio L. 3 mila.

Art. 4. — Gli Enti promotori del Concorso nomineranno una giuria di tre membri, la quale giudicherà inappellabilmente le proposte dei concorrenti.

La Giuria avrà facoltà di compiere sopraluoghi, ricerche e inchieste che riterrà opportuno a stabilire l'efficacia del sistema proposto.

Art. 5. Gli Enti promotori si riservano di non aggiudicare in tutto o in parte i premi fissati se la Commissione giudicatrice non riterrà degno di premio alcuno dei sistemi concorrenti.

Art. 6. — Gli Enti promotori si riservano eventualmente di aiutare con mezzi finanziari quel o quei sistemi che si dimostrino meritevoli di ulteriori studi o ricerche.

Art. 7. — Gli Enti promotori e la Giuria del Concorso si intendono sollevati da qualsiasi responsabilità civile o penale sopravveniente per causa diretta od indiretta ai partecipanti al Concorso anche in relazione ad una insufficiente protezione di eventuali brevetti. Ad esclusivo carico dei concorrenti restano tali responsabilità.

La quarta giornata della "Sei giorni,, motociclistica

MILANO, 29.

Nella quarta giornata di gara i concorrenti alla «Sei giorni» motociclistica, hanno compiuto il percorso Milano-Novi, Asti, Alessandria, Milano (chilometri 349.200). Dei dodici partiti della classe prima, undici si sono classificati «ex aequo» nel tempo prescritto di ore 8.44 e uno penalizzato.

Dei 34 della seconda categoria sono giunti 30 «ex aequo» in ore 7.46 primi e tre penalizzati.

Il corridore Grisma in seguito ad uno scontro con un carro è rimasto gravemente ferito ed è stato ricoverato allo ospedale di Vigevano.

Incendio in un piroscafo francese

Si sospetta sia doloso

PARIGI, 29.

Nel porto di Saint Nazare è scoppiato ieri, in circostanze sospette, un incendio in una cabina di prima classe del piroscafo «Amerique» della linea Bordeaux-Congo. La nave, lunga 138 metri, era in riparazione da otto giorni e doveva ripartire domani. La polizia sta svolgendo una severa inchiesta sulle cause dell'incendio, sospettando che esso sia doloso. Il sinistro viene infatti messo in rapporto con la diffusione fatta da elementi comunisti di opuscoli nei quali si invitavano gli arsenalotti a scioperare.

Il fuoco ha gravemente danneggiato otto cabine di prima classe dell'«Amerique».

Il Maresciallo cinese non è stato giustiziato

LONDRA, 29.

L'Agenzia «Reuter» riceve da Nanchino che è ufficialmente smentita l'informazione secondo la quale il Maresciallo Li-Ciai-Suein sarebbe stato giustiziato.

LE QUESTIONI ECCLESIASTICHE alla Camera francese

PARIGI, 29.

Nella seduta pomeridiana la Camera ha ripreso la discussione del progetto che autorizza l'asegnazione dei residui dei beni culturali alle Associazioni diocesane. Dopo un discorso del deputato radicale socialista Berteth, la discussione generale è chiusa e il passaggio alla discussione dell'articolo unico del progetto è approvato con trecentoventicinque voti contro duecentosessantacinque. Il deputato radicale socialista François Albert presenta un contro progetto tendente a regolare i conflitti che sorgono tra le autorità municipali e le autorità ecclesiastiche relativamente alle chiese e agli antichi presbiteri.

Risponde il Ministro degli Interni, Tardieu, il quale precisa che dei ventidue milioni che erano assegnati ai diocesani, la maggior parte sarà riservata alla manutenzione delle chiese e si oppone al controprogetto radicale socialista il quale, dice, è un impedimento alla pace religiosa.

Col Vaticano — aggiunge — ci si è intesi in perfetta buona fede e voi vorrete ritornare su tali accordi?

Prende poi la parola il signor Herriot il quale fa rilevare che il Presidente del Consiglio è rimasto estraneo alla presentazione dei progetti attuali.

Poincaré, interrompendo, ripete che egli ha dichiarato già a parecchie riprese che ciò è vero, ma che quando tutti i Ministri interessati si misero d'accordo sul testo, egli non declinò la sua responsabilità.

Herriot domanda se i diocesani sopportino una parte della spesa che costa allo Stato la manutenzione dei monumenti del culto e fa poi, tra gli applausi della sinistra, e le proteste della destra, un vibrante elogio della laicità.

Tardieu, Ministro dell'Interno, dichiara che i testi approvati non sono perfetti nè definitivi, ma aggiunge che la questione, dal punto di vista francese, è di sapere se si prepara un progresso al paese il quale non ama affatto le lotte religiose.

Il deputato François Albert domanda che il suo controprogetto sia preso in considerazione, ma il Governo si oppone e pone la questione di fiducia.

Il controprogetto è respinto con trecentoquindici voti contro duecentocinquantadue e viene approvato invece lo articolo unico del progetto governativo.

Briand, prendendo per ultimo la parola, ricorda che d'ora innanzi tutte le disposizioni saranno prese d'accordo col Capo della Chiesa.

«I cattolici — dice — non hanno nulla da rimproverarsi. Essi hanno abbastanza sofferto perchè sia loro resa giustizia».

Il Presidente della Camera mette ai voti l'insieme del progetto sul quale il Governo pone la questione di fiducia che è approvato con trecentotrentuno voti contro duecentocinquantotto.

La crisi parlamentare

Il vibrato commento di Hervè

PARIGI, 29.

L'atteggiamento ingiurioso assunto dalla stampa di estrema sinistra davanti al cordoglio nazionale per la morte del maresciallo Foch e la scarsa energia con cui secondo taluni fogli nazionali ha reagito il Governo alle provocazioni comuniste, sono commentati con grande vivacità dalla «Victoire», organo personale del social-nazionale Gustavo Hervè:

«I nostri governanti — scrive Hervè — sono talmente abituati a vedere da cinquanta anni la stampa di estrema sinistra a contaminare l'opinione pubblica francese che essi trovano del tutto naturale la pubblicazione e la diffusione dei fogli più incendiari in virtù del dogma sacrosanto della libertà di stampa. E' così che si prepara la cosi detta rivoluzione sociale in tutti i paesi d'Europa, salvo in quelli, come l'Italia, che hanno la fortuna di possedere un capo dal pugno sicuro e dei patriotti decisi i quali hanno saputo in breve ora sventare tali preparativi rivoluzionari. Ora poichè i nostri governanti tradiscono gli interessi nazionali ad essi affidati, non resta che raggrupparsi ed organizzarsi intorno ai capi che emergono qua e là per liberare il paese da una banda di pazzi furiosi e di inetti i quali minacciano di sommergere la Francia sotto un'ondata di barbarie. Il capo unico emergerà in seguito per virtù propria nel corso dell'azione».

La paura dei sovversivi

Intanto continua l'agitazione fra un gruppo importante di combattenti contro la «Humanitè» per l'atteggiamento tenuto dal giornale bolscevico durante le grandi manifestazioni patriottiche di questi giorni in onore del Maresciallo Foch. E' noto che la «Humanitè» per due giorni ha pubblicato la cronaca delle cerimonie, sostituendo il nome del Maresciallo Foch con l'aggettivo «assassino».

L'altra sera si affermava anzi che una colonna di tre o quattro mila ex combattenti si sarebbe diretta verso l'«Humanitè» con l'intenzione di infliggere ai redattori del giornale comunista una severa lezione corporale. Comunque, i comunisti sembrano dar prova di un certo «spaghetto» poichè subito hanno mobilitato tutte le forze. Non solo essi hanno stabilito un servizio di protezione composto di guardie rosse armate fino ai denti, ma hanno fatto trasportare nei locali dell'«Humanitè» molti sacchi di sabbia e costruito nella redazione del giornale stesso una serie di barricate. Inoltre rivoltelle ed armi sono state distribuite a profusione a tutto il personale del giornale comunista.

La sana gente montanara

Io penso che nel grande quadro della vita, le popolazioni montanare sono i colori d'oro e d'argento.

Non si immagina facilmente che cosa sia la vita degli abitanti delle vallate alpine. Io che nutro un grande amore ed un'affettuosa ammirazione per le forti popolazioni alpine del Friuli, dedico ad esse queste modeste righe.

Io ricordo ed ammiro sopratutto le donne degli alti villaggetti, che scendono trotterellando dalla montagna per dieci e più chilometri, che si riposano brevemente, per poi ritornare al loro minuscolo paese montano con una gerla di trenta o quaranta chilogrammi sul dorso.

E nei giorni sereni questa è stata la unica occupazione delle donne dei paesi poveri di strade e quindi isolati dal mondo. Scendevano e scendono ancora in cinque o sei nelle prime ore dopo l'alba, ed a Chiusaforte, a Prato di Resia, a Tolmezzo, a Dogna, ad Arta, a Comeglians, a Sappada od a Moggio ed in cento altri luoghi caricano la gerla di vinco che hanno affidata alle spalle, e così cariche tornano lentamente per i viottoli della montagna, sospesi a picco sui burroni, al paese che appare improvvisamente ad una svolta e che stretto sotto le vette sembra aspettare dalle gerle il sostegno della sua vita quotidiana.

Le gerle cariche che salgono faticosamente quando il tempo è sereno e le valli ridono nel sole, portano tutte le grandi e le piccole necessità della vita. Il sale, la farina per la quotidiana polenta, il poco vino, tutte le piccole masserizie per le povere case.

E se al sole segue per troppi giorni il maltempo e la polenta nella madia scarseggia, le donne dei monti friulani lasciano accanto al fuoco i loro vecchi ed i loro bambini, si serrano la testa nei pesanti fazzoletti di lana e con la gerla vuota scendono silenziose a valle, sfidando le minacce della stagione. Nelle povere case, accanto al fuoco, i vecchi ed i bambini intanto attendono...

Gli uomini sono per lo più lontani. La mancanza di terre, la sterilità del suolo, la scarsità di viveri ed il desiderio di maggiori guadagni favoriscono l'espatrio.

Il lavoro tratto in estate dalle mandrie e dal lavoro dei boschi, scarsamente rimunerativo, non bastano per vivere. E così gli uomini scendevano e scendono ancora dalle nostre vallate, girano per il Veneto e per la Romagna; altri vanno oltre i confini in Francia, pochi vanno in America.

L'abitudine della città è allettatrice o la possibilità di guadagno più facile o per lo meno creduta tale. Ed è così che da qualche tempo non tutti tornano d'estate ai lavori del bosco e della pastorizia ed in molte case mancano da anni i propri uomini.

Anche le ragazze scendono al piano per vendere i prodotti dell'industria casalinga del legno o per andare a servizio nelle case.

La montagna si spopola e la causa di questo grave fenomeno non è soltanto psicologica e di natura transitoria. Il problema è arduo ed occorre affrontarlo energicamente ed in modo efficace. La popolazione alpina costituisce il nucleo più sano, più puro e più fiero della razza, che nell'interesse della Nazione occorre conservare ed accrescere quanto più possibile.

Ricordiamo il valore ed il contributo degli Alpini in guerra, ricordiamo che come ha detto il Duce, all'alba della seconda metà di questo secolo ci dovranno essere sessanti milioni di italiani.

Sulla montagna si deve creare un ambiente più civile, che consenta qualche agio e comodità, in modo da trattenere ed affezionare il montanaro al suo paese; occorrono asili e scuole, abitazioni sane, strade e mezzi di comunicazione.

Occorre valorizzare le risorse della montagna. Occorre cioè migliorare i pascoli montani, rimboschire i terreni nudi ed a forti pendii, sistemare le acque, promuovere e favorire le piccole industrie, come la raccolta e la utilizzazione delle erbe aromatiche ed essenziali e dei funghi, i lavori di paglia e di vimini, e la lavorazione del legno.

Infine occorre sviluppare e facilitare il turismo, l'alpinismo e gli sports invernali guide, portatori, alberghi e rifugi devono moltiplicarsi.

La politica della montagna è in atto — ha detto Benito Mussolini all'assemblea quinquennale del Regime. Le sue mete sono tracciate e verranno raggiunte». «Le montagne che salvaguardano la nostra più grande pianura e costituiscono la spina dorsale della penisola», sono ben presenti con tutti i loro problemi nel Suo grande animo e nella Sua mente geniale.

La vita delle popolazioni alpine del Friuli si rinnoverà. Molto è già stato fatto, molto ancora si farà. Ogni valle metterà in valore quello che possiede: ascesa di profonda umana bellezza.

Non più soli resteranno nelle valli i bambini, le donne, i vecchi. Io penso sopratutto alle donne che tante volte incontrai curve sotto la gerla per le strade di montagna, o nei paesi fermo a soleggiare agli angoli delle case; e risento per ognuna quell'impressione di un peso che le sovrasti sempre. Ripenso alla pallida serenità del loro sguardo alle linee pure e dure dei loro volti, alla loro malinconica attitudine ed esprimo la certezza che il Fascismo rinnoverà la montagna, così come ha rinnovato l'Italia.

Odo Samengo.

CRONACA PROVINCIALE

Censimento bandite e riserve di caccia

Il Ministro dell'Economia Nazionale S. E. Martelli, ha diramato ai Concessionari di bandite e riserve di caccia e per conoscenza ai Presidenti delle Commissioni provinciali venatorie la seguente circolare:

« Tra gli altri compiti deferiti alle Commissioni provinciali venatorie dall'art. 7 del R. Decreto Legge 3 agosto 1928 - VI - N.: 1997, vi è quello di « provvedere al censimento delle bandite e riserve della Provincia ed indicare al Ministero della Economia Nazionale quali rispondano agli scopi della legge, segnalandone l'effettivo rendimento ».

Poichè solo in tal guisa potrà provvedersi ad una sistematica revisione delle bandite e riserve esistenti, occorre che i concessionari sappiano fin d'ora che l'opera delle Commissioni in parola sarà con ogni mezzo agevolata da questo Ministero, il quale non ignora che, accanto a bandite e riserve funzionanti in modo tale da dare i migliori affidamenti circa la ricostituzione del patrimonio faunistico, ve ne sono altre che non realizzano altro scopo all'infuori di quello d'impedire al cacciatore di entrare in una proprietà.

Poichè alla difesa delle colture agrarie si deve provvedere in altra sede — e il Ministero ha in animo di sviluppare e chiarire il divieto di caccia sui terreni coltivati, implicitamente sancito dall'art. 21 della legge 24 giugno 1923 N. 1420 — bisogna che le bandite e le riserve abbiano il precipuo scopo di dare impulso alla propagazione delle specie stanziali.

I signori concessionari sono, perciò, invitati a fornire alle Commissioni provinciali venatorie i seguenti elementi:

a) denominazione esatta dei fondi banditi o riservati e confini precisi della zona, in base al perimetro « palinato » dalle tabelle indicanti il divieto;

b) nominativi del comune o dei comuni sul cui territorio si estende la bandita o la riserva;

c) la estensione ettariale complessiva, avvertendo che nel Testo Unico delle norme vigenti in materia di caccia, verranno sancite penalità a carico dei concessionari che occupino una estensione comunque diversa da quella prevista dal decreto di concessione;

d) estremi dei documenti relativi alla nomina delle guardie giurate preposte alla vigilanza;

e) quant'altro possa dalle Commissioni essere richiesto allo scopo di chiarire il funzionamento e la efficenza della zona ai fini della legge.

Il Ministero, inoltre, in presenza di numerose incertezze e vertenze, è venuto nella determinazione di invitare i signori Concessionari a trasmettere, entro il febbraio p. v. un nuovo lucido planimetrico, in duplice esemplare (non più piccolo dell'1: 10.000) della rispettiva zona, redatto in guisa che ne appaiono ben chiari i confini, la estensione, e vi sia indicata la denominazione dei singoli fondi e la appartenenza a questo od a quel Comune.

Dovrà, inoltre, il lucido stesso contenere in calce il dispositivo del decreto di concessione, del quale saranno riportati gli estremi e, cioè, la data ed il nome del firmatario del decreto.

Dei due lucidi planimetrici, un esemplare sarà trattenuto presso questo Ministero, l'altro sarà, dal Ministero stesso (il quale vi apporrà il proprio bollo), trasmesso alla Commissione provinciale venatoria.

Le dichiarazioni fatte nel lucido stesso saranno ritenute come definitive, se non rettificate entro i giorni trenta, dopo la promulgazione del Testo Unico.

Alla presente circolare sarà data la più grande diffusione in modo che, indipendentemente dall'invio di essa ad ogni concessionario, ne abbiano conoscenza tutti i possibili interessati.

Il Ministro: MARTELLI ».

Echi del Plebiscito in Provincia

A S. Vito del Torre
Lo splendido risultato delle elezioni

(29) — Nella settimana antecedente il 24 c. m. il signor Vittorio Marcovich dell'O. N. D. tenne a San Vito al Torre una riunione di numerosi elettori, e con parola semplice ma convincente, spiegò loro il significato delle votazioni plebiscitarie ed il modo con cui si doveva votare. Altrettanto fece il Podestà nelle frazioni di Crauglio e Nogaredo.

E non furono vane le loro fatiche. Nelle prime ore della mattina di domenica, gli elettori delle frazioni, in uno a quelli del capoluogo, si presentarono davanti alla sala della votazione inquadrati, con i tricolori in testa, ed accompagnati dai canti patriottici della brava massa corale del Dopolavoro di Crauglio.

E disciplinatamente chiesero di deporre nell'urna il voto che doveva dare completa adesione a quello che aveva compiuto il Regime Fascista, in attesa di cooperare a quanto si dovrà attuare nell'avvenire.

E sebbene qualche male intenzionato avesse fatto circolare delle voci tendenziose, allo scopo di far credere alle superiori Gerarchie, che i Sanvitesi sarebbero stati dei fedifraghi, e delle false voci sul buon andamento della votazione, pur tuttavia alle ore 12 avevano deposta la scheda oltre l'80 per cento degli iscritti presenti e nelle prime ore del pomeriggio già tutti avevano fatto il loro dovere.

E difatti dallo scrutinio si rilevò che su 422 elettori presenti, 416 furono i votanti, i quali diedero 413 sì e 3 no.

Gli elettori di S. Vito al Torre hanno così dimostrato il loro attaccamento al Regime anche in questa occasione, come lo dimostrarono sempre con il loro diuturno, costante e disciplinato lavoro.

Ed il Podestà ed il Segretario Politico hanno voluto che il loro merito sia pubblicamente riconosciuto facendo affiggere un nobile manifesto di elogio agli elettori per il loro patriottismo e per la loro disciplina.

A Maiano
Come si sono svolte le elezioni

(29). — Allo scopo di rettificare dati errati che comparvero su qualche giornale della provincia, è bene che il pubblico sia informato brevemente sullo svolgimento delle elezioni in questo Comune.

Si premette che per effetto della forte emigrazione temporanea, accentuata specialmente in primavera, il numero della popolazione è fortemente scemato, tanto che su 2515 elettori inscritti, risultarono presenti appena in 1244.

Di questi soltanto undici non si recarono a votare, perchè colpiti da impedimenti fisici, constatati e giustificati; mentre i rimanenti 1233, accorsero compatti alle urne, depositando numero 1224 schede favorevoli contro solo 9 contrarie. La affluenza e la disciplina degli elettori non poteva raggiungere un limite superiore, avendo votato tutti i presenti, ad eccezione degli ammalati, ed essendo terminata la votazione verso le ore 14.

Fra gli episodi simpatici di patriottismo, va segnalato quello della frazione di S. Salvatore, i cui elettori, fra i vivi consensi ed applausi del popolo, si recarono alle urne inquadrati e preceduti dalla bandiera nazionale.

In conclusione fu giornata di animazione, entusiasmo, disciplina e patriottismo.

A Manzano

L'esito della votazione del 24 corrente non poteva essere più lusinghiero. Oltre il 90 per cento degli elettori accorsero compatti alle urne.

Lo spirito di disciplina della locale Sezione fascista e l'ottimo affiatamento cooperarono alla vittoria che è stata completa.

Francamente ce ne rallegriamo con la piena fiducia che il paese saprà sempre rispondere con slancio e devozione agli ordini delle superiori gerarchie.

Da MAIANO
IL DUCE
ALLE FAMIGLIE NUMEROSE

(29). — S. E. il Capo del Governo, a manifestazione personale di compiacimento e di benevolenza verso le famiglie numerose, ed in occasione delle prossime feste di Pasqua, ha inviato a favore di certa Felicita Pressello, ved. Scruzzi, della frazione di Farla, madre di tredici figli vivi, la somma di lire 500.

PER L'INFANZIA ABBANDONATA

A dimostrare il compiacimento pel felice esito del recente plebiscito, hanno versato al Comitato Comunale dell'Opera pro Infanzia abbandonata, la Filodrammatica Maianese L. 300 — la Sezione del Dopolavoro L. 200 — e quella dei Combattenti L. 100.

INFORTUNIO SUL LAVORO

Carlo Alfredo Copetto fu Domenico di anni 31, della frazione di Farla, mentre lavorava nel costruendo edificio scolastico, cadde da un'armatura, riportando la frattura del braccio destro, e precisamente al terzo inferiore del radio.

Fu prontamente curato dal Medico comunale dott. Alfredo Martina, che lo giudicò guaribile in 40 giorni, salvo complicazioni.

Da ARTEGNA
ONORARE BENEFICANDO

— Per onorare la memoria della ... Italiana Maria-Luigia Comini, hanno versato queste altre offerte alla O. N. Balilla:

Banca del Friuli succ. di Gemona lire 35 — Rodaro Michele, Gemona, 5 — Anelli Monti Carlo, Udine, 5 — Marcuzzi Arturo, Udine, 5 — Totale L. 50.

Da MANZANO
PER L'ACQUEDOTTO

(29). — La deficienza d'acqua nel capoluogo lamentata ripetutamente, specie nella stagione estiva, ha obbligato il Consorzio a provvedersi.

Per la insistenza del signor Podestà co. Guglielmo di Manzano, fu deliberato il cambio della conduttura con aumento di erogazione.

Speriamo che i lavori non tarderanno a mettere in piena efficenza un'opera di tanta importanza quale è l'acquedotto.

OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO

Durante il mese di aprile p. v. oltre alla rappresentazioni cinematografiche domenicali, saranno tenute conferenze agrarie e d'igiene.

Da TRICESIMO
AL COMITATO FASCISTA
Cura Marina

(29). — Al locale Comitato Fascista Cura Marina sono pervenute le seguenti offerte:

Banca Cattolica di Tricesimo L. 50 in occasione dell'approvazione del bilancio annuale — avv. cav. Secondo Zanuttini in memoria di Emilia Ferigo L. 10 — Signora Lucia Veroi per una mesta ricorrenza L. 25.

IL MERCATO MENSILE

Si fa noto agli interessati che il mercato mensile di lunedì, è stato trasferito al seguente giorno di martedì, data la ricorrenza della seconda festa di Pasqua.

Da CIVIDALE
Un telegramma del R. Provveditore

(29). — Il R. Provveditore agli Studi in seguito all'adunata magistrale del 26 corrente ha fatto pervenire al nostro Ispettore scolastico il seguente telegramma:

« Ringrazio V. S. per l'opera svolta diretta ad ottenere che l'adunata della Circoscrizione fosse prova della concordia di intenti che ci animano.

Voglia esprimere mio grato animo ai direttori, ai maestri, al Podestà, ai Presidenti dei Patronati Scolastici, per il loro largo intervento.

Sono sicuro, con la collaborazione di V. S., dei direttori e dei maestri dipendenti che la Scuola avanzerà secondo gli intendimenti del Duce e le necessità del Regime ».

Riunione pugilistica

Questa sera nella sala del Littorio si effettuerà l'annunciato incontro pugilistico con l'intervento dei pugili del Dopolavoro Sportivo Udinese.

L'importanza degli incontri e la valentia dei pugili sono affidamento dello interesse dello spettacolo. Il programma della serata è il seguente.

Pesi mosca: Gheller, campione friulano contro D'Agostino.

Pesi Piuma: Piasenzotti contro Zucco, campione friulano.

Pesi Leggeri: Coceancigh II.o campione friulano contro Suriano.

Pesi Welter: Virco, campione friulano contro Mamolo.

Pesi Medi: Ronco contro Coceancigh I.o

Esibizione: Morgante istruttore del D. S. U. contro Virco e Coceancigh.

Arbitrerà gli incontri il signor Morgante e fungeranno da giudici i signori Zamarioli e Fabbro Gino.

L'oratore ufficiale all'inaugurazione del Monumento ai Caduti

E' pervenuta al nostro Podestà dott. Mulloni, la conferma, che l'on. Manaresi, Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini sarà l'oratore ufficiale in occasione dell'inaugurazione del monumento ai Caduti alla presenza di S. A. R. il Principe Ereditario.

Per la mostra cavalli

Il Comitato ordinatore presieduto dal comm. Nussi avv. Vittorio siede in permanenza per la gran fiera di cavalli che avrà luogo il 13 e 14 aprile e già sono pervenute numerose le iscrizioni. Intanto sono pervenuti i seguenti contributi in denaro o medaglie:

Comune di Cividale L. 3000 — Consorzio agrario cooperativo L. 500 — Banca Cooperativa L. 400 — Banca del Friuli L. 100 — Federazione Agraria del Friuli di Udine: due medaglie d'argento grandi, tre di bronzo — Consiglio provinciale dell'Economia: una medaglia vermeille, una d'argento e due di bronzo.

PER LA PASQUA ai Combattenti disoccupati e bisognosi

Nella ultima seduta il Direttorio Nazionale Combattenti, con alto spirito patriottico e di cameratismo ha deliberato di offrire il giorno di Pasqua a tutti i Combattenti disoccupati e bisognosi, iscritti regolarmente alla Sezione, un « rancio » speciale. Esso verrà consumato alle ore 12 del 31 corrente alla trattoria alla Torrazza (Barbiani), dietro presentazione di un buono rilasciato dalla Presidenza.

Detto buono dovrà essere ritirato presso la Segreteria amministrativa della Sezione non più tardi delle ore 10 di sabato 30 corrente mese, rimanendo chiuso l'ufficio il giorno 31 corrente.

FUNEBRI SNAIDERO

Oggi nel pomeriggio seguirono i funerali della compianta Snaidero Giuseppina ai quali parteciparono molti cittadini di ogni ceto e condizione. Bellissime le corone del fratello, dei cognati, dei cugini e della madre addolorata. Vi era pure la bandiera dell'Associazione Agenti di Commercio ed il gagliardetto del Sindacato con molti soci.

Rinnoviamo le condoglianze.

DECESSO

Un forte e laborioso lavoratore del legno decedeva questa notte, dopo brevi giorni di malattia, Boreanaz Luigi di anni 68. Era un uomo benvoluto ed amato dalla cittadinanza. Era portiere del nostro teatro.

Alla famiglia le nostre condoglianze.

BENEFICENZA

Alla Sezione Combattenti sono pervenute le seguenti oblazioni: Banca Cooperativa di Cividale L. 500 — Direzione Italcementi Cividale L. 100.

La Presidenza a nome dei Combattenti cividalesi sentitamente ringrazia.

***

Alla sottosezione Mutilati è pervenuta l'oblazione di L. 500 dal Consiglio d'Amministrazione della Banca Cooperativa di Cividale.

La Presidenza a nome dei Mutilati cividalesi sentitamente ringrazia.

***

La Sezione Combattenti di Cividale, si sente in dovere di ringraziare la Direzione della Banca del Friuli, per la pervenuta offerta di L. 100 a favore degli Artefici della Vittoria.

Da S. GIOVANNI AL NATISONE
IL DUCE
ad una famiglia numerosa

(29). — Il Commissario prefettizio a mezzo di S. E. il Prefetto della Provincia ha ricevuto la somma di L. 500 elargita dal Capo del Governo alla famiglia numerosa di Giuseppe Pallavisini abitante in questo Comune nella frazione di Cumini.

Il gesto munifico ha prodotto favorevolissima impressione in questa popolazione e il Pallavisini a mezzo nostro sentitamente ringrazia S. E. il Capo del Governo.

ALTRA ELARGIZIONE

Al signor Luigi Treleani, padre di un soldato caduto in guerra, non essendo stato possibile assegnare la pensione militare, S. E. il Capo del Governo ha assegnato un secondo sussidio di L. 150 in attesa che l'assegno alimentare si renda esigibile dopo che saranno raggiunti dal Treleani i limiti di età.

I Comitati per la Festa del pane nei Comuni della Provincia

Continuano nei vari Comuni le nomine dei Comitati per la celebrazione della festa del pane (13, 14 e 15 aprile 1929 Anno VII.

A SPILIMBERGO

Presidente: Bianco comm. dott. Guglielmo, Commissario prefettizio di Spilimbergo — Membri: Zatti avv. Luigi, Podestà — De Carli cav. Nicolò, Commissario del Fascio di Spilimbergo — Marin avv. Marco, Presidente dei Mutilati di Spilimbergo — Pulcher dott. Giuseppe, Presidente dei Combattenti di Spilimbergo — Granata avv. Giuseppe, Presidente della Maternità ed Infanzia — Scrivanto Mario, Presidente della Congregazione di Carità — Tamai rag. Giuseppe, Presidente dell'Opera Nazionale Balilla — Serena Euclide, Fiduciario mandamentale dei Commercianti — Pantaleoni prof. Giuseppe, Preside Scuole Complementari — Pesante Giacomo, Direttore delle Scuole elementari — Baldini prof. Antonio, Direttore delle Scuole Professionali — Vincentini dott. cav. Vittorio, Presidente dell'Asilo Infantile — Geromella Paolino, Presidente della Società Filarmonica « G. Tomat » — Adducci, insegnante, Centurione Balilla, Segretario — Tomaselli, insegnante, Centurione Balilla, Cassiere.

A ZUGLIO

Presidente: Romano Cristoforo, Podestà — Vicepresidente: Molinari Amedeo, membro del Fascio — Cassiere: Vernier Luigi, Presidente della Congregazione di Carità — Segretario: Gortani Gino, Segretario comunale — Membri: Rainis don Carlo, Parroco — Soravito de Franceschi don Carlo, Cappellano — Leschiutta Luigi, insegnante — Romano Gio. Batta, id. — Tardino Antonietta, id. — Longhino Maria, id. — Agostinis Giovanni, negoziante — Navarra Raffaele, id — Agostinis Renzo, id. — Peressoni Emilio, possidente — Piva dott. Pietro, Farmacista.

A PALUZZA

Brunetti Osvaldo, Podestà — Barbacetto nob. Attilio, Segretario politico — Craighero Lorenzo, Presidente dei Combattenti — Matiz Angelo, R. Direttore didattico — Magi Angeli Alba, Segretaria del Fascio femminile — Di Centa Albino, Presidente della Congregazione di Carità e O. N. B. — dott. Michele Santoro, Presidente dell'O. Naz. Maternità ed Infanzia — Angeli Arturo, Comandante Centuria Balilla — Mussinano Silvio, Capo Gruppo delle Cravatte Rosse — Salon Guglielmo, Capo Manipolo della M. V. S. N.

A RESIA

Giusti Luigi, possidente, Podestà — Tosoni Isidoro, commerciante, Segretario politico del P. N. F. — Fontana cav. dott. Giuseppe, Parroco — Ferrari dott. Francesco, Medico comunale — Farina dott. Silvio, farmacista — Pitassi Giuseppe, possidente, Conciliatore — Fiorillo Bruno, commerciante, Presidente della Congregazione di Carità — Cramaro don Giuseppe, Cappellano — D'Agaro Fabio, insegnante — Biondo Clementina, id. — Fallomo Rina, id. — Coppetti Maria, id. — Battistutti Francesco, id. — Bellina Pierina, id. — Castiglione Gio. Batta, Segretario comunale.

A DIGNANO AL TAGLIAMENTO

Presidente: Travani Dante, Podestà — Zancani Giuseppe — Vicepresidente: Zancani Giuseppe, Vicepodestà — Membri: Molinaro dott. Amadio, Segretario politico — Zancani Clemente, Presidente della Congregazione di Carità — Commessatti Anselmo, insegnante — Lucis don Giovanni, Parroco — Costantini Costantino — Cimolino Pirro — Pizzi Pantaleo, Giudice Conciliatore — Zavagno Attilio, Segretario.

A S. GIOVANNI AL NATISONE

Presidente: Gaspari cav. dott. Enrico, Commissario prefettizio — Bandiera Fiorenza, Segretario politico di S. Giovanni — Seffino Federico, Segretario politico di Villanova — Romanutti Giorgio, Segretario politico di Bolzano — Pitassi Guerrino, Segretario politico di Medeuzza — Livoni Ernesto, Segretario politico di Corno di Rosazzo — Bin Aurelio insegnante elementare — Dorli Maria ved. de Simone, id. — Piva Eugenia in Botti, id. — Marcolin Marina, id. — Postregna Ida, id. — Trainiti Ester, id. — Gatto Rina, id. — D'Osualdo Tarsilla, id. — Piazza Beatrice in Cebassi, id. — Crucil Teresa ved. Mocchiutti, id. — Degano Amelia, id. — Merluzzi sac. cav. Gerardo, Parroco di S. Giovanni — Zuliani cav. don Eugenio, Parroco di Corno di Rosazzo — Braida Maria — Tonizzo Ida, insegnante, Segretaria del Comitato.

Da GEMONA
Nel Direttorio ferrovieri fascisti

(29). — Il Segretario della Sezione Ferrovieri fascisti signor F. Fabiani comunica:

In conformità alla facoltà conferitagli dall'onorevole Segretario generale i camerati Guglielmo Gianello capo stazione di terza e Pietro Tracanelli deviatore, sono chiamati a far parte di questo Direttorio.

Al camerata Gianello inoltre sarà affidato l'incarico di Segretario amministrativo.

Il caratteristico corteo religioso del Venerdì Santo

Un concorso eccezionale di popolo ha partecipato alla caratteristica manifestazione religiosa del Venerdì Santo. Ha partecipato la M. V. S. N. della 55.a Legione Alpina con la sua banda.

E' seguita l'illuminazione degli edifici pubblici e delle case private, con la interessante tradizionale mostra delle vetrine in cui si distinsero tutti i commercianti.

ESPOSIZIONE ARTISTICA
in favore dell'O. N. Balilla

Domani mattina alle ore 9 si aprirà al pubblico l'esposizione artistica del giovane pittore signor Mario Bierti, che presenterà al giudizio dei visitatori un numero considerevole di lavori di pittura veramente pregevoli.

La cittadinanza vorrà far onore al giovane concittadino con l'accorrere numerosa alla esposizione e con l'offrire una dimostrazione di simpatia alla Opera Nazionale Balilla che ha organizzato, per beneficenza, la mostra artistica.

La mostra sarà aperta nei giorni 30 e 31 marzo e 1 aprile col seguente orario: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

SUL GIARDINO DEL CASTELLO

Abbiamo fatto una visita al Giardino incantevole del Castello, lavoro ornamentale eseguito dalla ex Società « Pro Glemona » sotto le direttive del Presidente signor Lodovico Giovio.

Poichè l'ameno luogo era stato lasciato in questi ultimi anni in abbandono, siamo rimasti sorpresi nel vedere i solleciti lavori di riatto, di cimatura delle piante, di pulizia dei violetti, di seminazione nelle aiuole.

In aprile sarà tutto finito e il delizioso luogo offrirà ai visitatori una bellezza inattesa. Gli attuali lavori di riordino, di sistemazione sono eseguiti sotto la appassionata direzione del *dott.* Attilio Antonelli.

L'OPERA « FAUST »

Si sono iniziate, sotto buoni auspici, le prove per le quattro opere che si daranno nella festività di Pasqua. Grande sfarzo di costumi, grandiosa messa in scena.

Sabato 30, domenica 31 alle ore 21 precise si daranno le due uniche ed eccezionali rappresentazioni dell'Opera Ballo « Faust », musica del maestro Gounod.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra il cav. Maurizio Quintieri. Prima ballerina Tilde Santarelli.

Da PALMANOVA
BENEFICENZA

(29) — La Spett. Ditta Banfi ha erogato L. 1000 alla Cucina Economica e altre L. 1000 alla Congregazione di Carità; importo, quest'ultimo, da impiegarsi nell'acquisto di granoturco per la distribuzione alle famiglie indigenti di questo Comune.

In tal modo la Ditta Banfi, la cui attività è largamente conosciuta e tanto più nei centri, che, come Palmanova, hanno campo di valutare i benefici che ne derivano specie per la mano d'opera impiegata, continua una sua benefica consuetudine, per cui, tanto nelle liete, quanto nelle tristi circostanze, il pensiero di essa è rivolto ai poveri con l'intendimento di lenirne le privazioni.

La Presidenza dell'Opera Pia si è affrettata a manifestare alla benemerita Ditta Banfi la gratitudine propria e quella delle persone e famiglie che così verranno a essere aiutate, nel mentre ha preso tutte le disposizioni perchè la volontà manifestata da essa Ditta abbia piena esecuzione.

Da S. DANIELE
RECITA FILODRAMATICA

(29). — E' annunciata per domenica sera 31 corrente al nostro Teatro Sociale « T. Ciconi », un'altra recita dei bravi dilettanti filodrammatici del Dopolavoro, che replicheranno le due nuove produzioni del nostro illustre Podestà generale Ronchi « Pizule Patrie » e « La bresane di Pre' Tite », che tanto favore incontrarono nel pubblico sandanielese ed a Tolmezzo.

Per questa seconda serata, per favorire il pubblico che certamente accorrerà numeroso, sono stati fissati prezzi veramente ridotti in tutti tre gli ordini di posti.

ASSEMBLEA DEL TEATRO SOCIALE

L'altra sera si è convocata nella sede della « Pro Sandaniele » l'annuale assemblea generale ordinaria, con un discreto numero di presenti, segno evidente dell'interesse che anima gli azionisti per questa nobilissima ed utile istituzione.

Vennero discussi ed approvati i seguenti oggetti:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione — 2. Relazione dei Sindaci — 3. Deliberazione sul bilancio 1928 — 4. Rinnovazione delle cariche sociali nelle quali vennero rieletti gli stessi amministratori.

Ci auguriamo ora una proficua attività da parte della riconfermata Amministrazione, in maniera da portare quanto prima a compimento l'opera iniziata, e che ha già dimostrato quanto sia veramente indispensabile.

:: CRONACA UDINESE ::

Da SEDEGLIANO

PER LE FAMIGLIE NUMEROSE

(29) — Nell'occasione della ricorrenza delle feste pasquali, S. E. il Capo del Governo, ha fatto pervenire a mezzo della Prefettura di Udine, al Podestà del Comune, l'importo di L. 2000 da distribuirsi alle seguenti famiglie che hanno numerosa prole di cui in appresso:

L. 500 al colono Fantini Pietro, di San Lorenzo — L. 500 all'agricoltore Venier Antonio fu G'o. Batta di Gradisca — L. 500 all'agricoltore Macasso Angelo di Redenzicco — L. 500 all'agricoltore Valoppi Luigi fu Giacomo di Grions.

I beneficati sentono il dovere di ringraziare espressamente per la munifica elargizione.

BENEFICENZA

alla Congregazione di Carità

E' pervenuta a questo Ente dai signori Fratelli Zanussi fu Pietro di Sedegliano, la somma di L. 25 per onorare la memoria della loro cara sorella defunta Zanussi Caterina ved. Rinaldi.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

Nel mese di marzo corrente, sono stati desunti i seguenti dati riguardante lo Stato civile:

Nati vivi n. 12 — Morti n. 9 — Matrimoni n. 4.

UN FURTO A GRADISCA

Durante la notte del 29 corrente, venne perpetrato un furto alquanto ingente in frazione di Gradisca, per opera di ignoti verso le prime ore dell'alba, senza destare alcun rumore di sorta, sono penetrati nell'abitazione del contadino Cristofoli Isidoro, appena fuori del paese, il quale mediante sforzamento della finestra e divellamento dei ferri di sostegno e protezione del balcone, sono introdotti nella stanzetta adibita a ripostiglio, dal quale asportarono ben otto forme di formaggio ed una bicicletta usata, in buono stato, il tutto per un valore approssimativo di circa 800 lire. I ladri dipoi si sono dati alla campagna senza lasciare tracce di sorta.

Il furto patito è stato denunciato alla Arma dei Carabinieri di Codroipo.

Da PAVIA DI UDINE

FESTIVITA' RELIGIOSE

(29). — Ricorrendo la antica e tradizionale festa del «Perdono delle 40 ore» lunedì 1. aprile, seconda festa di Pasqua si svolgeranno qui solenni cerimonie religiose e festeggiamenti.

Alla mattina «Messa di S. Cecilia» del Cicognani con accompagnamento del quintetto di Cividale.

Nel pomeriggio, dopo la funzione vespertina, processione eucaristica per le vie del paese addobbate ed imbandierate, e con scorta della banda di Lavariano, «Palestra Musicale G. Verdi».

In serata lancio di razzi, fuochi di bengala, illuminazione straordinaria e concerto in Piazza grande della distinta Banda suddetta diretta dal maestro Celino Bernardis col seguente programma:

1. Inno Marcia Trionfale, M. Zanella — 2 Coro dell'Opera «I Lombardi», G. Verdi — 3. Finale dell'atto II. «Aida», G. Verdi — 4. Sinfonia «Forza del Destino», G. Verdi — 5. «Il rintocco della Mezzanotte», Oreste Carlini — 6. Fantasia brillante — 7 Marcia Eroica — Inno Pontificio del maestro Vittorio Hallman — Villotte friulane.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Venerdì 29 marzo 1929

	ora 8	ora 14	ora 18
Pressione a 0°	757.02	754.63	755.43
Pressione al mare	765.30	765.45	763.45
Temperatura	8.1	17.5	14.8
Umidità (0-100)	72	55	53
Vento Direzione	SE	SE	SE
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	0	0	8
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 21,0
Temperatura minima: 4,5
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli da Sud; cielo vario; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 29. — Situazione barica: Pochissimo variata, persistendo un'area ciclonica sulle alte latitudini (748) della Russia settentrionale e l'anticiclone sull'Inghilterra donde la pressione a pendio da nord-ovest a sud-est verso il minimo barometrico esistente sul mare di levante (759).

Probabilità: Questa situazione si manterrà press' a poco invariata; perdureranno pertanto venti settentrionali piuttosto forti, con cielo quasi sereno sull'alta Italia; vario sulla media Italia e sulla Sardegna; in prevalenza nuvoloso sulla meridionale con qualche pioggia; coperto e piovoso sulla Sicilia. Temperatura in lieve diminuzione. Mare generalmente agitato, specie nell'Arcipelago toscano e lungo le isole.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 28	TRIESTE 29	MILANO 28	MILANO 29
Rend. 3.50 %	70.80	70.80	70.25	70.15
Consol. 5 %	80.90	81.05	80.95	81.12
Prest. Littor.	80.90	81.05	80.95	81.12
Obbl. Venezie	74.60	74.60		
Francia	74.65	74.65	74.65	74.65
Svizzera	367.12	367.75	367.50	367.52
Londra	92.71	92.72	92.70	92.72
New York	19.06	19.06	19.07	19.07
Berlino	453.50	453.10	453.20	453.30
Vienna	269.—	269.—	268.80	268.70
Romania	11.35	11.35	11.38	11.38
Belgio	265.75	265.75	265.50	265.40
Spagna	289.—	289.—	289.50	289.50
Praga	56.60	56.60	56.62	56.63
Ungheria	333.—	333.—	333.—	333.—
Albania	366.75	366.75	365.—	365.—
Jugoslavia	33.60	33.60	33.62	33.62
Grecia	24.75	24.75	24.75	24.75

Stamane si apre la Fiera di Beneficenza

Questa mattina, alla presenza delle autorità, si apre, alle ore 10 ant. la grande Fiera Pasquale di Beneficenza, così ricca di doni e certo destinata a riportare splendido esito dato anche lo scopo altamente benefico di essa.

Orario dei concerti bandistici

Come d'uso, durante lo svolgimento della Fiera, varie bande si alterneranno per i concerti in piazza Vittorio Emanuele.

Oggi suoneranno le seguenti bande:

Banda del 2° Reggimento Fanteria — dalle ore 10 alle 12.

Banda di Colugna — dalle ore 17 alle ore 19.

Banda del 2° Reggimento Fanteria — dalle ore 20 alle 22.

Domani, giorno di Pasqua:

Banda del 2° Reggimento Fanteria — dalle 9 alle 10.30.

Banda degli Avanguardisti — dalle ore 10.30 alle 11.15.

Banda di Colugna — dalle ore 11.15 alle ore 12.45.

Banda della 63a Legione «Tagliamento» — dalle 14 alle 16.

Banda del 2° Reggimento Fanteria — dalle 16 alle 17.30.

Banda Presidiaria del Corpo d'Armata — dalle 17.30 alle 19.15.

Banda delle Cravatte Rosse — dalle ore 20 alle 22.

Lunedì 1° aprile:

Banda del 2° Reggimento Fanteria — dalle ore 9 alle 11.

***

Ecco il programma che sarà svolto dalla premiata Banda del Dopolavoro di Colugna stasera dalle ore 17 alle ore 19:

1. Rocco: Archi, marcia sinfonica — 2. Mascagni: «Sul Renon», sinfonia — 3. Verdi: «Aida», Finale secondo — 4. Puccini: «Bohème», fantasia — 5. Wagner: «Rienzi», sinfonia — 6. Gama: «Carducci» marcia.

Vigilia di Pasqua

Ieri si sono svolte le annunciate cerimonie. Molti fedeli hanno visitato i sepolcri nelle chiese della città.

Alle ore 20 si è svolta una solenne cerimonia in Duomo, con esecuzione di musica sacra, cori e la processione nell'interno del tempio.

Oggi, vigilia di Pasqua, altre cerimonie sacre si svolgeranno per la benedizione del fuoco, dell'incenso, del cero pasquale e del sacro Fonte. Questa cerimonia è resa più solenne nel nostro Duomo, perchè monsignor Arcivescovo richiamandosi alla tradizione liturgica, dopo benedetta l'acqua battesimale, la verserà solennemente sul capo di un neonato, ricevendo poi dai padrini la tradizionale offerta dell'agnellino.

Il telefono nei treni adottato anche in Italia

Abbiamo da Roma:

L'Agenzia «Italia d'Oggi» informa che si sono istituiti recentemente altri servizi telefonici speciali, in aggiunta a quelli già attuati (chiamata delle automobili, fonotelegrammi, ora esatta, sveglia, orari dei treni, notizie sportive), nelle città di Milano e Torino, servizi che tutti hanno incontrato il favore del pubblico; il telefono sui treni in partenza è il nuovo servizio attuato per ora limitatamente ai treni direttissimi, il cosidetto treno bleu, composto esclusivamente di vagoni letto di prima e seconda classe in partenza alla sera da Torino e da Milano per Roma.

Un apparecchio telefonico, collegato con l'ufficio telefonico centrale è installato su ogni vagone e da esso, fino all'istante della partenza del treno, si può avere rapidissime comunicazioni urbane e interurbane. Si può altresì trasmettere fonotelegrammi e comunicazioni interurbane. Sotto la tettoia della stazione prospicente il treno, sotto una colonna è posto un apparecchio telefonico di servizio; vicino ad esso un fattorino provvede alla accettazione delle comunicazioni, sia per l'interno che per l'estero e altri servizi telefonici. Chi sta per partire, insomma, può rimanere in contatto con la città e con fuori fino al momento della partenza del treno, ricevendo o richiedendo delle comunicazioni, spedire dei telegrammi, delle comunicazioni.

Tali comodi servizi saranno estesi anche ad altri treni di maggiore importanza.

Opera Nazionale Balilla

Riunione dei Capi ufficio

Giovedì 28 corrente mese nei locali del Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla si sono riuniti i vari Capi Ufficio per il rapporto settimanale. Presiedeva il co. dott. Raimondo de Puppi.

Erano presenti il dott. Pilade Gardini per l'Ufficio Stampa e Propaganda, il prof. Fabbri per quello della Cultura e l'ing. Carli per l'Ufficio ordinamento Milizia Balilla.

Intervenne pure il prof. Petrucci, Comandante della 302a Legione Balilla, il rag. Fumei capo dell'Ufficio di Segreteria.

Aprì la discussione il co. de Puppi riferendo sulle attività finora svolte dal Comitato Provinciale per quanto riguarda il rafforzamento dell'Opera stessa sia in città come in Provincia.

Prese la parola il dott. Pilade Gardini trattando alcune questioni dell'ufficio stampa e propaganda e manifestando la intenzione di rendere il Bollettino quindicinale, offrendo così il modo ai Comitati comunali e ai Comandanti dei Reparti Avanguardisti di avere le notizie con una certa celerità.

Il prof. Petrucci rivolge alla Presidenza un invito, affinchè siano sollecitate le pratiche per il tesseramento e la assicurazione dei Balilla, anzi fa presente la necessità di diffondere le copie estratte sulla assicurazione stessa e di distribuirle contemporaneamente al modulo per la domanda di iscrizione.

La Presidenza prende atto di quanto espone il prof. Petrucci, dichiarando che farà stampare all'uopo parecchie migliaia di queste copie estratte.

Il prof. Fabbri accenna ai Ricreatori e agli spettacoli cinematografici dando affidamento per il loro inizio tra breve.

La seduta dopo alcune altre considerazioni è tolta.

Riunione della Banda della 63.a Legione

L'Ufficio Stampa della 63a Legione della M. V. S. N. comunica:

Questa sera, alle ore 20 precise, tutti i militi appartenenti alla Banda della Legione devono trovarsi alla Caserma Valvason in abito borghese e strumento, per comunicazioni che farà loro il Console Morgantini cav. Mario. Gli assenti saranno puniti disciplinarmente.

Ancora sull' inaffiamento delle strade

Abbiamo ieri pubblicato le informazioni che l'autorità municipale ha fornito circa le deficenze dell'inaffiamento stradale rilevate da un nostro lettore. Mentre siamo lieti di constatare le volonterose provvidenze dell'autorità stessa, insistiamo nel rilevare la necessità di una maggiore intensificazione di questo importante ed igienico servizio specialmente nelle ore in cui maggiore è il polverone che si solleva per il passaggio di autoveicoli o per il soffiar del vento. Aggiungiamo infine che anche nei giorni festivi, dato il maggior movimento di automobili, il servizio di inaffiamento non dovrebbe perdere della sua intensità se non è possibile aumentarla.

Per il pranzo pasquale dei bimbi

alla Croce di Malta

Il Podestà di Udine gr. uff. on. conte Gino di Caporiacco, in relazione alla benefica offerta fatta dall'egregio sig. Galliano Patrignani, proprietario del Grande Hotel «Croce di Malta», gli ha inviato la seguente lettera:

«*Ill.mo Sig. Galliano Patrignani proprietario dell'Hotel «Croce di Malta»*
UDINE

La ringrazio vivamente del cortese e filantropico pensiero da Lei manifestatomi con sua nota odierna, di offrire cioè un pranzo pasquale a cinquanta fanciulli poveri, preferibilmente orfani di guerra, appartenenti alla nostra città. Tale pensiero si inspira ai dettami del Duce, il quale ha la costante preoccupazione che la gioventù italiana cresca circondata dall'affetto e dalle cure della nazione.

Trasmetto alla Presidente della Società protettrice della Infanzia la Sua lettera perchè voglia formare l'elenco dei fanciulli che saranno allietati dal Suo pensiero gentile.

Con osservanza.

Il Podestà: DI CAPORIACCO».

Società degli "Amici della Musica,,

Concerto sacro

Nella Chiesa del S.S. Redentore (gentilmente concessa), martedì 2 aprile p. v. alle ore 21 precise, sarà tenuto un Concerto di Organo e Violino da Goffredo Giarda (organo) ed Ettore Bonelli (violino).

Goffredo Giarda — Nato il 1887 a Venezia. Compositore ed insegnante nel Liceo B. Marcello; vinse i posti d'organo a Cincinnati (S. U. d'America) e di Santiago del Cile. Insegnante, fuori concorso, di pianoforte all'Istituto Musicale di Treviso, ha tenuto concerti a Vienna, Monaco, Bratislavia. In Italia è stato ammirato ed applaudito nella quasi totalità delle città importanti. Citiamo così Genova e Milano; Cagliari e Firenze; Bologna e Livorno; Verona e Trieste; Padova e Roma.

Ettore Bonelli — Professore di violino all'Istituto Musicale di Padova. Fu insegnante al Liceo di Cagliari. Concertista di valore, ha suonato nelle principali città italiane, quali Cagliari, Roma, Firenze, Verona, Trieste, Venezia, Torino sempre con il successo più lusinghiero di pubblico e di critica.

Ecco il programma:

1. Vitali: «Giaccona» - Violino ed Organo.

2. Frescobaldi: «Toccata» — G. S. Bach: «Preludio e fuga in Do minore» per organo.

3. Haendel: Sonata in La maggiore» (Andante - Allegro - Adagio - Giga) — per Violino ed Organo.

4. G. Giarda: «Allegro di concerto» — M. E. Bossi: «Canzoncina a Maria Vergine» — A. Guilmant: «Tempo di Sonata» per organo.

5. Svendsen: «Romanza» — Francheur: «Siciliana e Rigaudon» — Pugnani: «Preludio e Allegro», per violino ed organo.

Istituto Fascista di Cultura

Nel regno di Edipo

Il giorno 5 aprile nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico sarà tenuta una conferenza del dr. Eolo Camporesi (Cameo) direttore della Rivista Enimmistica «Penombra».

In attesa di parlare più diffusamente della conferenza e dell'oratore, ci limitiamo a dare qualche cenno delle accoglienze avute dalla sua conferenza in alcune città italiane.

Dall'«Avvenire d'Italia» di Bologna: «Conferenza di Cameo nella Sala massima del Fascio. Oltre i congressisti assistono centinaia di cittadini. L'oratore, da Petronio presentato ai profani, ottiene un successone. Con facile ed elegante parola fa in sintesi la storia dell'enimmistica, interessando vivamente l'uditorio. Partendosi dall'enimma della Sfinge, dopo aver parlato dei diversi tipi di giuochi, giunge a declamare esempi superbi di moderni enimmi, destando meraviglia ed ammirazione nel pubblico. La brillante conferenza si è chiusa con fragorosi applausi».

Dal «Resto del Carlino»: «Nella Casa del Fascio di Viareggio fu tenuta dal dott. Camporesi una applaudita conferenza sulla enimmistica, durante la quale il valente dicitore riuscì a spiegare parecchi bellissimi indovinelli, trattenendo il folto ed intellettuale uditorio per oltre due ore, riportando un autentico successo...».

Dalla «Favilla Enimmistica» di Firenze: «Dicitore meraviglioso, Cameo ha incatenato non solo gli enimmisti, ma anche tutti i presenti: gli indovinelli, gli enimmi e le frasi anagrammate, scelti da Cameo con cura e buon gusto fra la migliore produzione dei nostri maggiori autori incontrarono il massimo fervore del pubblico. Al termine della dotta, gustosa e briosa conferenza, l'oratore ebbe una salva di scroscianti applausi da tutti, indistintamente, gli intervenuti».

La conferenza per cortese concessione della Presidenza sarà a ingresso libero per tutti, soci e non soci.

Automobile Club di Udine

Viabilità in Cadore

L'Automobile Club di Udine, sede provinciale del R. A. C. I., comunica:

Si avvertono gli automobilisti che intendono recarsi in Cadore a passare le feste pasquali, che le condizioni di quelle strade sono buone e che si viaggia bene.

Tuttavia non tutti i passi di montagna sono ancora aperti.

Risultano transitabili i passi della Mauria, di Monte Croce, di Campolongo, di Fadalto e Cimabanche.

I passi Tre Croci e Falzarego sono aperti alle slitte ed il passo di Rolle è chiuso.

Il tempo splendido di questi giorni sta però sciogliendo le nevi ed i passi vanno tutti riaprendosi.

Servizio delle farmacie nel lunedì di Pasqua

Lunedì, seconda festa di Pasqua, le farmacie chiuderanno alle ore 12.30 fatta eccezione di quelle di turno: Bosero in via Vittorio Veneto, Conti in via Gemona e Trebbi in via Grazzano che resteranno aperte fino alle ore 20.

Il Cinema dei Fanciulli

L'Istituto Nazionale Luce, ricorda alla cittadinanza che oggi sabato alle ore 15 precise verrà svolto al Cinema Eden il seguente importante spettacolo scelto per la circostanza delle Feste Pasquali: «Giornale Cinematografico Internazionale», notiziario di attualità; «Christus», vita miracoli e morte di N. S. G. C., dalla Capanna di Betlemme alla Croce del Golgota, dramma dell'umanità in sei atti; ed infine la comicissima americana in due atti «Chi le dà e chi le piglia».

Cinema Concerto Eden

Oggi sabato première eccezionale

La celebre casa Paramount presenterà oggi sabato dalle ore 17 nel primario ritrovo cittadino, il film fuori classe, il capolavoro lussuoso, moderno: «Vita Nuova». E' un dramma possente di passione di rigenerazione traverso le turbinose vicende di una brillantissima quanto frivola vita mondana; un avvicendarsi lieto e doloroso di un amore senza confine che si risolse con la più bella, la più grande, la più nobile ragione della vita.

Questo programma che forma una novità del 1929, ha per interpreti principali due care nostre conoscenze, due eccelsi artisti: Pola Negri e Tullio Carminati, e lo spettacolo inoltre avrà uno speciale commento musicale a grande orchestra diretto dal noto maestro prof. cav. Virgilio Aru.

Doni alla Biblioteca comunale

Durante gli ultimi quindici mesi, vale a dire dal 1° gennaio 1928 a tutt'oggi, la Biblioteca si è arricchita di circa 8000 volumi. Di questi, circa 3000 sono già stati messi ad inventario ed in grande parte catalogati. Per il resto, costituito da due importanti depositi, fra cui notevolissimo quello della ex Associazione Agraria Friulana, si sta provvedendo.

Anche in questi ultimi giorni hanno continuato ad affluire i doni offerti spontaneamente da cittadini che ben sanno apprezzare i vantaggi recati dalla pubblica Biblioteca. Notiamo quelli pervenuti dal co. Francesco Savorgnan di Brazzà, dal prof. comm. Antonio Fiammazzo, dal di. did. Umberto Cappellazzi, dal prof. G. Pascot di Padova. Di particolare importanza quelli del conte Giovanni della Porta, che donò una ricca serie di « stampe ad lites » del secolo XVIII; e del dr. Miro Cristo di Zara, che in procinto di lasciare la nostra città ha inviato una grande cassa di opere interessanti fra cui taluna di notevole valore; del conte Gio. Batta Giuseppe Valentinis, che molto gentilmente fece tenere venti annate della popolarissima rivista tedesca « Die Gartenlaube », venendo così ad arricchire le raccolte in lingua straniera che la Biblioteca sta curando.

Beneficenza

Offerte pervenute alle Orfanelle di via Rivis, 17:

In occasione delle Feste Pasquali la signora Gennari ved. Bosero L. 100.

Per onorare la memoria del signor Antonio Agosto, la famiglia del signor Giuseppe Gross L. 25.

* *

Offerte pervenute alla Casa di Ricovero:

Per onorare la memoria di Antonio Agosto: Luigi ed Angelo Agosto L. 500.

S. E. Giuseppe Nogara, Arcivescovo di Udine L. 150 per le feste pasquali.

Stato Civile

dal 26 al 29 marzo 1929

Nascite

Maschi: nati vivi n. 12 — Femmine nate vive n. 10 — Totale n. 22.

Pubblicazioni di matrimonio

Colazio Ettore impiegato di commercio con Antonutti Assunta casalinga — Rossi Andrea carrettiere con Dolussi Amante fruttivendola — Padovano Giuseppe falegname con Modotti Elsa casalinga — Villa Gastone impiegato con Canciani Caterina modista — Fruttiero Umberto ragioniere con Rivolti Anna civile — Ciesch detto Cieschi Vitaliano pittore decoratore con Candusso Martina casalinga — Gremese Umberto agricoltore con Botto Ida casalinga.

Matrimoni

Anzano Santo pittore con Braida Palmira casalinga.

Morti

Tavosanis Leonardo fu Giov. Pietro di anni 54 mendicante — Commisso Giovanni fu Fedele di anni 78 agricoltore — Battistone Giuseppe fu Giovanni di anni 76 pellettiere — Marchig Maria ved. Padoani fu Giovanni di anni 86 casalinga — Saccavino Giuseppe di Angelina di mesi 3 — Macchi Luigia fu Giuseppe di anni 65 casalinga — D'Andrea Maria vedova Lefevre fu Angelo di anni 84 casalinga — Cernetti Antonio fu Gregorio di anni 27 — Pertoldi Iginio fu Sebastiano di anni 55 operaio — Del Ros Orsola ved. Carmelo fu Antonio di anni 91 casalinga — Ciocchiatti Giuseppe fu Luigi ragioniere di anni 24 — Totale n. 11.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pasta asciutta - Manzo brasato o salsiccia in umido - Contorno.

Sera: Riso e spinaci - Crochette o tonno - Contorno.

Cronaca dello Sport

CAMPIONATO DI 1ª DIVISIONE

UDINESE - CARPI

A Udine domenica ore 14.30

Andata: Udinese 4 - Carpi 0

La squadra di Carpi, che ben poche volte in questa stagione ha conosciuto la gioia della vittoria, sarà ospite domenica dell'Udinese. La compagine emiliana, se ha forse abbandonato gran parte delle speranze di risalire nella classifica generale, non per questo ha rinunciato alla lotta. Anche nelle ultime partite, benchè soccombente il volonteroso « undici » di Carpi si è battuto coraggiosamente mantenendo in limiti onorevoli la sconfitta. Se non vi sono eccessive lusinghe nelle file degli emiliani per un miglior piazzamento è sicuro però il fatto che questi atleti considerano ormai ogni partita a sè. E più bella, più grande, più significativa sarebbe una vittoria su un avversario superiore, contro il quale l'idea di vincere sembrerebbe un'assurdità. Generosamente dunque i ragazzi di Carpi daranno battaglia ai bianco-neri e facendo uso di un gioco vivace e coraggioso tenteranno la difficile impresa per demolire la « carta » che vuole gli emiliani assolutamente battuti.

L'Udinese indubbiamente è superiore agli avversari e questo lo si rileva dal rendimento delle due squadre nella attuale stagione. Pur tuttavia non c'è da scherzare, in quanto che si sa come il pronostico, già spesso soggetto a delle sonore smentite e come ci si possa ingannare da una leggera valutazione dell'avversario il quale, in buona giornata, può rendersi estremamente pericoloso e talvolta anche imbattibile.

Ed è pur sempre questo interrogativo che sa richiamare il pubblico al campo Moretti. Gli sportivi di buon gusto, non disertano il campo perchè la tabella di classifica trova le due squadre separate di diversi posti, ma accorrono sempre per assistere allo spettacolo di una partita, che per tante circostanze e per imprevisti elementi può riuscire interessante.

Si sa che l'Udinese va cercando una formazione definitiva ed efficiente per sostenere le più dure battaglie che il calendario riserba, così domani, nelle file bianco-nere sarà fatto qualche rimaneggiamento. Mentre Brusin giocherà a fianco di Cantarutti, Bellotto rimpiazzerà Dorigo ancora assente per una noiosa contusione Zilli sarà innestato allo attacco, vicino a Foni centro, e a mediano sinistro, avremo Comino, giocatore intelligente ma che forse non avrà raggiunto il giusto grado di preparazione. Egualmente siamo curiosi di vederlo all'opera. Così formata, la squadra può disputare una buona prova e può fornirci gli elementi per giungere alla definitiva formazione, non appena si potrà contare anche su Dorigo.

Ritornando sulla partita, diremo dunque che sarà combattuta ed interessante per volere dei ventidue atleti. Quelli di Carpi intendono figurare onorevolmente, i bianco-neri friulani hanno in animo di « forzare » al massimo per convincere, per guadagnarsi stima e per essere confermati nell'ambito posto di difensori del calcio cittadino.

Con tale volontà l'Udinese vincerà senza dubbio il confronto con i valorosi avversari di Carpi.

UDINESE: Casseltti, Cantarutti e Brusin — Gerace, Bonino e Comino — Tosolini, Zilli, Foni, Peressini e Bellotto.

U. L. I. C.

Seduta del 28 marzo 1929

GARA DOPOLAVORO S. GOTTARDO. — La gara segnata a margine che doveva aver luogo domenica 31 marzo, viene rimandata a epoca da destinarsi.

INIZIO GIRONE DI RITORNO. — Domenica 7 aprile, avrà regolarmente inizio il girone di ritorno con le gare segnate per la prima giornata.

RAPPRESENTATIVA « ULIC ». — Il Comitato lieto di aver constatato l'ottima prova fornita dai giocatori che hanno fatto parte della Rappresentativa dell'Ulic, e che solo davanti alla classe superiore degli avversari dovettero soccombere, gareggiando però in coraggio e valore deliberando di aver messo a disposizione degli stessi una medaglia di bronzo, rende con piacere noto che il risultato finanziario della patriottica manifestazione è stato quanto mai soddisfacente, dando un utile netto di lire 1125.45 compreso il rimborso del 75 per cento della tassa erariale.

F. I. D. A. L.

Manifestazione di Casarsa

La manifestazione polisportiva di Casarsa in programma per lunedì primo aprile, non essendo stata approvata dalla F.I.D.A.L. come prescrivono le disposizioni della nuova Carta dello Sport, resta sospesa e rimandata ad approvazione avvenuta.

TENNIS

Oggi si iniziano i Campionati Friulani

Oggi alle ore 8, sui campi di Viale Gorizia, si inizia il Torneo per i Campionati Friulani del 1929, i cui risultati sono attesi con il massimo interesse in tutti gli ambienti tennistici della Provincia. Lo scorso anno Leonardo Pelizzo e Franco Novacco prevalsero su tutti, vedremo se anche in questo torneo conserveranno la loro superiorità.

Anche quest'anno nessuno dei migliori mancò, il Campionato sarà quindi una vera rassegna di tutte le migliori racchette friulane. Diamo l'elenco dei doni offerti da Enti e da privati con squisito senso sportivo:

SINGOLARE UOMINI. — 1. premio: Coppa d'argento, dono del Podestà di Udine, on. co. gr. uff. Gino di Caporiacco — 2. premio: Medaglia d'oro, dono dal Gruppo Universitario Fascista — 3. premio: Racchetta, dono della ditta co. Guglielmo de Puppi e medaglia vermeille.

SINGOLARE SIGNORE. — 1. premio: Medaglia d'oro, dono della Cassa di Risparmio e due bicchieri d'argento, dono dell'on. avv. Piero Pisenti — 2. premio: Pupo Lenci, dono della signorina Anna-Maria Gaggia, e medaglia vermeille.

DOPPIA UOMINI. — 1. premio: Due paia di gemelli d'oro, dono del Tennis Club di Udine — 2. premio: Due medaglie vermeille.

DOPPIA MISTA. — 1 premio: Due penne stilografiche d'oro, dono del dott. Carlo de Braida, Presidente del Tennis Club di Udine — 2. premio: Due medaglie vermeille.

Ecco l'orario delle singole gare fissate per oggi:

L'orario delle gare

SABATO, ore 8: Pelizzo L.-Chiussi, campo n. 1 — Ore 8: Bossi-Beltrame, campo n. 2 — Ore 9: Novacco-Gaggia, campo n. 1 — Ore 9: Ferrero-Balbo, campo n. 2 — Ore 10: Pramperp-Pelizzo F., campo n. 1 — Ore 10: Menazzi-Venuti A., campo n. 2 — Ore 11: Angeli-Venuti M., campo n. 1 — Ore 11: Ermolli-Bevilacqua, campo n. 2.

POMERIGGIO, ore 14: vincitore incontro Pelizzo L.-Chiussi contro vincitore incontro Pramperp-Pelizzo F. — Ore 14: vincitore incontro Ermolli-Bevilacqua contro vincitore incontro Menazzi-Venuti A. — Ore 15: vincitore incontro Ferrero-Balbo contro vincitore incontro Angeli-Venuti M. — Ore 15: vincitore incontro Novacco-Gaggia contro vincitore incontro Bossi-Beltrame — Ore 16: signora Dolly Bradotti-signora Ebe Ricca — Ore 16: signora Ferrero-signora Lidia de Braida — Ore 17: I.a semifinale uomini — Ore 17: II.a semifinale uomini.

L'orario delle altre giornate verrà comunicato di volta in volta.

Escursione dopolavoristica

(M. Faeit (722 s. m.) Artegna)

Per domenica 7 aprile p. v., la Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro indice ed organizza la prima popolarissima, d'apertura della stagione estiva, con meta il Monte Faeit (723) sopra Artegna.

La località amenissima di facile accesso ed il tempo ormai stabilmente bello danno sicuro affidamento di grande affluenza di partecipanti. Il costo del biglietto di andata e ritorno fino a Tarcento (tram) si aggirerà sulle cinque lire.

Per informazioni sul programma e per l'acquisto dei biglietti, rivolgersi presso la sede sociale, (Casa del Dopolavoro) dalle ore 20 alle 22 di ogni sera e presso l'ottico Giacobbi, via Gemona, 15 durante il giorno.

Il programma dettagliato ed altri eventuali chiarimenti saranno resi noti a mezzo pubblicazione fra giorni.

Da GORIZIA

La festa degli Avieri

(29) — All'Aeroporto di via Merna è stata festeggiata, con la consueta solennità, la festa dell'Arma del cielo.

Nella mattinata è seguita una messa da campo alla quale parteciparono gli ufficiali e la truppa in grande uniforme. Il maggiore cav. Todini, comandante dell'Aeroporto, mise in rilievo la importanza dell'Arma, illustrando con eloquente parola, le glorie dell'aviazione italiana.

Nel pomeriggio fu disputata una partita di calcio tra gli Avieri del Campo di aviazione di Gorizia e quelli di Campoformidó che si chiuse alla pari.

Fino a tarda ora della notte il portale di accesso al campo di aviazione era illuminato a giorno.

Investimento motociclistico

Mentre la bimba Eder Lubiana, di 6 anni, abitante in via Salcano, 26, era intenta ad attraversare la strada, veniva investita da un maldestro motociclist, riportando una ferita lacerocontusa alla regione frontale destra, con infrazione dell'osso frontale, escoriazioni e contusioni multiple.

Fu soccorsa prontamente dalla Croce Verde e trasportata all'Ospedale comunale.

Dove si trova?

Nel luglio 1927, Adolfina Mosettig, fu Giovanni, nata a Muggia nel 1894, e residente con la famiglia a Stein a. d. Donau, Austria ted., si allontanava di casa e i suoi famigliari, per quante ricerche facessero, più nulla seppero di lei. Già la si riteneva vittima di una disgrazia, quando ai primi di gennaio di quest'anno, ricevettero una cartolina, indirizzata all'Adolfina, stata imbucata a Gorizia il 30 dicembre 1928 e recante le firme Lina, Enrichetta, Emilio e Guido. Sorsero così nei genitori addolorati per la lontananza della ragazza lievi barlumi di speranza per cui si rivolsero, a mezzo delle autorità austriache, a questa Prefettura, con la preghiera di voler dare qualche indicazione della scomparsa o, almeno, interpellare i firmatari della cartolina se sapessero qualche cosa di lei.

Poichè non è possibile identificare le persone che firmarono la cartolina spedita da Gorizia, si prega coloro che ebbero contatti o che conobbero la giovane di voler fornire eventuali indicazioni alla Questura, rivolgendosi direttamente dal vice-questore comm. Genovesi, nelle ore di ufficio, perchè possa informare la famiglia in merito alla giovane scomparsa.

Denuncie degli aborti

S. E. il Prefetto comm. Cassini ha comunicato a tutti i Podestà e Commissari prefettizi della provincia le disposizioni relative alle denunce degli aborti e altri provvedimenti contro l'aborto illecito con cui è fatto stretto obbligo agli esercenti la professione di medico chirurgo di denunziare in modo circostanziato al medico provinciale, entro due giorni, ogni caso di aborto per il quale essi abbiano prestato la loro opera e del quale siano venuti comunque a conoscenza nell'esercizi della loro professione.

PUBBLICAZIONE della Croce Verde

E' uscito il numero di marzo della rivista-bollettino mensile di assistenza e di igiene sociale edito a cura della Croce Verde di Gorizia, che contiene interessanti articoli fra cui notevoli: « Malattie delle bestie trasmissibili all'uomo », un antico avviso per conservare la salute, il Milite, il regolamento dei Militi volontari della Croce Verde goriziana ecc.

AL LITTORIO

Ieri sera la Compagnia Casilini-Zanzi ha dato al Littorio, con rinnovato successo, « Peg del mio cuore », facendosi vivamente applaudire.

Per giovedì 4 aprile è annunciata la attesa novità: « La figlia di Lola », tre atti di Giulio Piazza.

SERVIZIO AUTOMOBILISTICO con Idria

La Società servizi automobilistici ing. F. Ribi ci comunica che essendo stata riaperta al traffico la strada Aidussina-Idria verrà riattivato col 1° aprile p. v. il servizio automobilistico Idria-Gorizia.

UN FURTO ED UN ARRESTO

Ignoti ladri, coll'aiuto di una chiave falsa, penetrarono la decorsa notte nel negozio di Maria Cossovel, sito in via 24 Maggio, dove rubarono una cesta di uova e 15 lire in contanti.

— I carabinieri arrestarono Luigi Pippan, da Gabrovizza, perchè responsabile del furto di un vitello, in danno di Francesco Bandelj, di 25 anni.

FARMACIE DI TURNO

Con domenica 31 marzo faranno servizio di turno le seguenti farmacie: Gliubich, in via Rabatta, 18.

Domenica 31, farmacie aperte fino alle ore 13: Liberi, in Corso Vittorio Emanuele N. 39 e Cristofoletti in Piazza della Vittoria 14.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile